

**FORMAZIONE****Gli obiettivi:  
rafforzare  
ingegneria  
e ricerca**

Non è solo una questione di contenitori. Il rafforzamento delle strutture universitarie passa dalla volontà dei soci del Consorzio universitario – Comune e Confindustria in comunione di intenti – di aumentare l'offerta formativa. Su questo fronte le aperture dell'Ateneo di Udine e di quello di Trieste non sono mancate.

Una proposta avanzata da Udine e per la quale sembrano urgenti i nuovi spazi è la possibilità di insediare in città un corso di ingegneria legato alle energie rinnovabili, che interessa in modo particolare anche il mondo dell'industria. Anche Trieste ha mostrato disponibilità a rafforzare la propria presenza. Un settore di possibile interesse, reciproco, è quello biomedicale.

Pordenone, seppur piccola, ha un insieme di centrali formative che vanno nella direzione di investire da qui ai prossimi anni sul capitale umano e sulla formazione permanente: non solo l'università, ma il polo tecnologico e la Lef, la fabbrica modello, di San Vito al Tagliamento, il comune che ospita la più importante area industriale della provincia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

